

FOB (FREE ON BOARD)

Con l'espressione **Free On Board** (occasionalmente ed erroneamente definita anche come *Freight On Board*), conosciuta anche con l'acronimo **FOB**, si intende una delle clausole contrattuali in uso nelle compravendite internazionali; queste clausole di *resa* che riguardano soprattutto il campo dei trasporti sono codificate in sede internazionale nell' Incoterms .

Questa specifica notazione, nata per il trasporto marittimo da qui la usuale traduzione di **Franco a bordo** di una nave, stabilisce che a carico del venditore siano tutte le spese di trasporto fino al porto d'imbarco, compresi eventuali costi per la messa a bordo della nave, nonché le spese per l'ottenimento di licenze e documentazioni per l'esportazione dalla nazione di origine e quelle per le operazioni doganali sempre di esportazione.

Dal momento in cui la merce è considerata pronta per la partenza tutte le altre spese sono da considerarsi a carico dell'acquirente, compresi i costi di assicurazione. Per quanto concerne la responsabilità della merce questa passa dal venditore al compratore al momento in cui la merce stessa supera fisicamente la verticale della murata della nave.

La formulazione di questo termine di *resa* è considerata completa con l'indicazione del porto di imbarco (esempio *FOB Genova*). Da questo termine erano stati mutuati, anche se ormai non più corretti, anche i termini *FOR - Free on Rail* e *FOT - Free on Truck* rispettivamente in uso nel caso il trasporto avvenisse via ferrovia o via autocarro.

Nel caso del trasporto ferroviario, del trasporto via strada e del trasporto aereo il termine equivalente è *Free Carrier* (FCA).